

# il Regno

2016 attualità e documenti

15.5.2016 - n. 10

Libri del mese / [schede](#)

Servizio a cura di [Valeria Roncarati](#)

## Filosofia, Storia, Saggistica

**SLOTERDIJK P., MACHO T., *Il Dio visibile*.** *Le radici religiose del nostro rapporto con il denaro. Conversazione con Manfred Osten*, EDB, Bologna 2016, pp. 144, € 14,00.

Le banche, che nella loro architettura somigliano a templi o chiese, sono le custodi di una divinità visibile – il denaro – e celebrano l'insolita religiosità del capitalismo. Ciò rende evidenti le profonde radici teologiche e religiose del nostro rapporto con i soldi, i debiti e le tasse. Un romanzo popolare tedesco dei primi del Cinquecento narra la storia di un uomo dotato di una borsa magica che si riempie continuamente di denaro nella valuta del paese in cui si trova. Eppure, troppa fortuna gli arrecherà solo infelicità e alla fine prenderà la decisione di ritirarsi in un convento. Sempre nei primi decenni del Cinquecento, l'umanista spagnolo Juan Luis Vives compone a Bruges il primo trattato europeo sulla politica sociale, in cui espone l'idea che le istituzioni, e non solo le strutture assistenziali della Chiesa, debbano occuparsi dei poveri. Alla moltiplicazione miracolosa del denaro da spendere e alla ridefinizione dei compiti dello Stato con le argomentazioni dell'amore cristiano verso il prossimo si aggiungerà un terzo elemento: la «generosità obbligatoria» dei cittadini disposta dallo stato moderno attraverso l'ampliamento dell'obbligo fiscale generale.